
Diocesi: Alba, aperta la causa di beatificazione per un giovane di Canale, Fabrizio Francesco Boero

Il vescovo di Alba, mons. Marco Brunetti, ha dato oggi “avvio al processo canonico circa la vita, le virtù e la fama di santità” del servo di Dio Fabrizio Francesco Boero, aprendo formalmente l’iter canonico che porterà alla beatificazione del giovane nato a Torino il 12 giugno 1974 e deceduto a Canale d’Alba (Cn) nel 1993. Lo rende noto la diocesi piemontese con un comunicato in cui si legge: “Fabrizio si era distinto sin da ragazzo per la sua spiritualità e il suo carattere mite. Aveva fatto suo il carisma della Gioventù ardente mariana e frequentava assiduamente i sacramenti e le celebrazioni liturgiche, manifestando il desiderio di essere d’esempio per evangelizzare. Un incidente automobilistico lo fermò nel novembre del 1992, determinandone la morte l’anno successivo, il 24 settembre 1993 a soli 19 anni”. La diocesi di Alba, accogliendo l’istanza della postulatrice, avvocata Lia Lafronze, ha deciso di avviare la causa di beatificazione, pertanto, riporta la nota, “chi avesse ricordi, testimonianze o documenti relativi al servo di Dio Fabrizio Francesco Boero, è invitato a consegnarli al Tribunale diocesano”.

Daniele Rocchi